



SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI TUTOR ORGANIZZATORE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2025/2026.

Art. 1 – Posti oggetto della selezione

1. Al fine di svolgere, secondo le indicazioni del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, compiti di tutor organizzatore delle attività di tirocinio, ai sensi dell'articolo 11 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 concernente *“Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”*, nell'ambito del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria attivato dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, è indetta una selezione, per titoli e colloquio, per l'affidamento a docenti di scuola dell'infanzia o primaria o dirigenti scolastici appartenenti ai ruoli della Regione autonoma Valle d'Aosta del seguente incarico:
 - **n. 1 incarico di tutor organizzatore.** L'incarico, soggetto a conferma annuale e conferito per una durata massima di quattro anni, non consecutivamente rinnovabili e prorogabili solo per un ulteriore anno, comporta la posizione di esonero totale dall'insegnamento a partire dall'anno accademico 2025/2026.
2. Il tutor organizza e gestisce i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici, gestisce le attività amministrative legate al rapporto con le scuole e con la Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale, coordina la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole. Il tutor inoltre assegna gli studenti alle diverse classi e scuole formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti, provvede alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio. Deve altresì supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto.
3. Il tutor assicura che il piano complessivo di tirocinio degli studenti si presenti equilibrato in termini di discipline affrontate, ordinamenti interessati, metodologie e strategie didattiche applicate, organizzazione e tempistica. Deve altresì supervisionare la stesura delle relazioni conclusive di ciascun progetto di tirocinio effettuato dagli studenti anche per quanto riguarda le attività in classe che saranno inserite nel Dossier di tirocinio.
4. Sotto la supervisione del docente della disciplina oggetto del progetto di tirocinio presentato in sede di discussione della tesi finale, il tutor supervisiona la stesura della relazione finale di tirocinio, parte integrante della prova finale.
5. L'attività del tutor è svolta con la supervisione e il coordinamento del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali e del Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, presso le sedi dell'Università, nel Comune di Aosta, e presso le scuole primarie e dell'infanzia della Valle d'Aosta, sedi di tirocinio.
6. Il tutor organizzatore è tenuto, di regola, ad assicurare 36 ore settimanali. Il tirocinio si svolge nell'intero territorio regionale, secondo una programmazione definita dalla Struttura competente.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione i docenti e i dirigenti scolastici, appartenenti ai ruoli regionali, in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) per i docenti, almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nelle scuole primarie o dell'infanzia negli ultimi dieci anni;
 - b) per i dirigenti scolastici, il superamento del periodo di prova.
2. I candidati devono altresì avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:
- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;
 - b) insegnamento, ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore;
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS;
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca;
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;
 - i) titolo di dottore di ricerca in discipline pedagogiche e/o didattiche;
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
 - k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero;
 - l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi).
3. I requisiti di cui ai precedenti commi 1 e 2 devono essere maturati entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
4. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano parenti o affini (fino al quarto grado compreso) con un Professore afferente al Dipartimento di Scienze umane o sociali, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato accademico o un componente del Nucleo di Valutazione.
5. L'incarico di cui alla presente selezione è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (art. 2 comma 7 del D.M. 8 novembre 2011).
6. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente selezione i soggetti ai quali siano stati revocati precedenti incarichi, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del D.M. n. 249/2010, per un periodo pari a cinque anni successivi alla revoca.

Art. 3 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) al presente bando (pubblicato sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Procedure di valutazione comparativa), deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, a pena di esclusione, entro **le ore 12.00 del giorno lunedì 7 luglio 2025**, all'indirizzo protocollo@pec.univda.it tramite Posta Elettronica Certificata, purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia.
L'invio della domanda deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Selezione per Tutor Scienze della formazione primaria 2025/2026"** e la domanda deve essere debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).
2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - saranno accettati solo file in formato .pdf/A;
 - saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
 - saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati);Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).
3. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre al termine e con modalità diverse da quelle sopra indicate.
4. I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema di presentazione della domanda allegato al presente bando (ALLEGATO A).
5. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve formulare le seguenti dichiarazioni:
 - a) la posizione giuridica rivestita e l'istituzione scolastica presso la quale presta servizio;
 - b) per i docenti, di aver maturato almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo negli ultimi dieci anni nelle scuole primarie o dell'infanzia; per i dirigenti scolastici, il superamento del periodo di prova;
 - c) di aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti indicati nell'art. 2, comma 2.
6. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dettagliato curriculum vitae et studiorum, redatto in base al modello allegato (ALLEGATO B) al presente bando, in unica copia e debitamente datato e firmato, che metta in evidenza tutti i dati necessari al fine della valutazione;
 - b) documenti attestanti i titoli e pubblicazioni utili alla valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
 - c) elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli (in unica copia e debitamente sottoscritto) nonché le eventuali dichiarazioni di conformità all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sulla base del modello allegato (ALLEGATO C) al presente bando;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi. A tal fine, il candidato deve utilizzare il modulo di cui all'allegato (ALLEGATO D) al presente bando;
 - e) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.
7. I candidati riconosciuti disabili ai sensi delle leggi n. 68/1999 e n. 104/1992 e successive integrazioni e modificazioni e i candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della legge n.170/2010 possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento del colloquio ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.
8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
9. Le pubblicazioni devono essere prodotte in formato .pdf.
10. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese. I testi tradotti devono essere conformi all'originale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

11. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
12. L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 4 – Titoli valutabili e colloquio

1. Titoli valutabili (punti 50 su 100).

La Commissione di cui all'articolo 5 attribuisce a ogni candidato fino ad un massimo di 50 punti, ripartiti nel modo seguente:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di 6 punti);
- b) insegnamento, ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (fino ad un massimo di 2 punti);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di 2 punti);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (fino ad un massimo di 3 punti);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di 6 punti);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca (fino ad un massimo di 3 punti);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (fino ad un massimo di 5 punti);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (fino ad un massimo di 2 punti);
- i) titolo di dottore di ricerca in discipline pedagogiche e/o didattiche (fino ad un massimo di 6 punti);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (fino ad un massimo di 3 punti);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (fino ad un massimo di 6 punti);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (fino ad un massimo di 6 punti).

2. Colloquio di valutazione (punti 50 su 100).

La Commissione di cui all'articolo 5 attribuisce a ogni candidato fino ad un massimo di 50 punti a seguito di un colloquio con intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti tutor. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del candidato e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor organizzatore e di tutor coordinatore.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30 punti

Art. 5 – Commissione giudicatrice

1. I candidati saranno valutati da apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali.
2. La Commissione è composta dal Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, con funzioni di Presidente, da un docente universitario del Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, con funzioni di Segretario verbalizzante e da un rappresentante designato dalla Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
3. Al termine delle operazioni, la Commissione giudicatrice redige una relazione contenente i punteggi assegnati a ciascun candidato e forma la graduatoria. In caso di parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 6 – Procedura di selezione

1. La procedura di selezione, per titoli e colloquio, è finalizzata ad individuare il candidato con le competenze più attinenti al profilo professionale richiesto sulla base dei requisiti e dei titoli valutabili specificati all'articolo 4.
2. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio. Sono ammessi al colloquio, in numero non superiore al doppio rispetto al numero degli incarichi da conferire, i candidati identificati attraverso una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.
3. Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione provvede a redigere apposito verbale e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio.
4. I risultati della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono resi noti a partire dalle **ore 12.00 del giorno 11 luglio 2025** mediante pubblicazione sul sito web dell'Università (www.univda.it sezione "Bandi, avvisi, appalti – Procedure di valutazione comparativa").
5. Il colloquio si svolgerà in data **16 luglio 2025 alle ore 11.30**, presso il Polo universitario di Via Monte Vodice, in Aosta. Il presente bando costituisce comunicazione della data del colloquio.
6. Eventuali modifiche a tale data verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.
7. Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
8. L'assenza dei candidati alle prove è considerata come rinuncia alla selezione qualunque ne sia la causa.
9. Gli atti della Commissione relativi alla selezione sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali con il quale viene disposto il conferimento dell'incarico.
10. La graduatoria ha validità triennale dalla data del decreto di cui al precedente comma 9 e può essere utilizzate per il conferimento di ulteriori incarichi di tutor coordinatore.
11. La graduatoria è pubblicata sul sito web dell'Università a partire dal **18 luglio 2025**.
12. La presente procedura è ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda, purché idonea.
13. La presente selezione non è vincolante per l'Università, che si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico con motivazione espressa.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico

1. L'Università trasmette il decreto di approvazione degli atti della selezione alla Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro.
2. Il conferimento dell'incarico avviene a partire dall'anno accademico 2025/2026 per la durata di quattro anni. L'incarico è soggetto a conferma annuale secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, del D.M. n. 249/2010. Le specifiche attività richieste al tutor sono definite dal Dipartimento di Scienze umane e sociali, a cui esso risponde in merito al proprio lavoro.
3. Eventuali oneri di spesa, comprese le spese di viaggio per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede universitaria, non sono a carico del bilancio dell'Università. Il Dipartimento può prevedere, nel

rispetto della regolamentazione di Ateneo in materia, il rimborso delle spese per missioni autorizzate dal Direttore del Dipartimento per attività didattiche previste nell'ambito del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

4. Nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il tutor sarà dotato di apposito tesserino di riconoscimento per la timbratura in entrata e in uscita dalle sedi dell'Ateneo.

Art. 8 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito web di Ateneo e presso l'Ufficio Programmazione e gestione didattica, Via Monte Vodice snc, Aosta (mail gestionedidattica@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e s. m. e i.: Dott.ssa Michela Garino Ufficio Programmazione e gestione didattica (tel. 0165.1875280 – mail gestionedidattica@univda.it).

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione dei candidati nonché, per i candidati vincitori, del conferimento dell'incarico. I dati personali sono pertanto conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Direttore del Dipartimento di
Scienze umane e sociali
Elena Cattelino
Sottoscritto digitalmente

Allegati:

Allegato A – modulo presentazione domanda

Allegato B – modulo CV

Allegato C – modulo dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Allegato D – modulo dichiarazione insussistenza conflitto di interessi